



STABILIMENTO DI TARANTO



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione IV
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
*Trasmissione via pec a:
aia@pec.minambiente.it*

E.prot DVA-2013-0022614 del 04/10/2013

c. p.e. Spett.le
Commissione Istruttoria AIA-IPPC
Via V. Brancati, 60
00144 ROMA
*Trasmissione via pec a:
CommissioneAIA.ilvata@minambiente.it*

Spett.le
ISPRA
Via V. Brancati, 48
00144 ROMA
*Trasmissione via pec a:
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it*



Taranto: 30/09/2013
Ns. Rif.: Dir. 332 /2013

Oggetto: Trasmissione documentazione tecnica relativa alla prescrizione n. 70 - Decreto AIA DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011 e Decreto di Riesame DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012 - Stabilimento ILVA di Taranto

In relazione a quanto specificato dalla scrivente in data 25 settembre 2013 nell'ambito dei lavori istruttori per i procedimenti in corso per lo stabilimento ILVA di Taranto, in merito alla copertura dell'area di svuotamento delle paiole e ripresa della scoria raffreddata in area GRF (prescrizione n.70, terzo trattino), si elenca di seguito la documentazione allegata alla presente contenente le integrazioni a quanto già trasmesso con nostra nota prot. Dir.177/2013 del 31/05/2013:

- relazione di processo della PELFA group relativa all'installazione dell'impianto di captazione ed abbattimento fumi/polveri, per cui è stato emesso ordine n. 17723/2013;
- schede B.6 e B.7 contenenti le informazioni relative ai nuovi punti di emissione in atmosfera di tipo convogliato per l'impianto in oggetto;

ILVA S.P.A.

74123 TARANTO - VIA ARREA 1 - IM 548 - TEL 099/48111 - FAX 099/4812973 - telex 863049

10100 - VIALE PIETROSA 100 - 20137 - MI - TEL 02 207001 - FAX 02 20700000 - ALA

10100 - VIALE PIETROSA 100 - 20137 - MI - TEL 02 207001 - FAX 02 20700000 - ALA

SOGLIATA SULLA STRADA AL ATTIVITA DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI RIVA FINE S.P.A.



STABILIMENTO DI TARANTO

- elaborati tecnici di progetto con individuazione dell'impianto e dei relativi punti di emissione.

Restiamo a Vs disposizione per quanto eventualmente necessario e cogliamo l'occasione per porgerVi i ns distinti saluti.

ILVA S.P.A.
Il Commissario Straordinario
Dott. Enrico Bondi

ILVA S.P.A.
Stabilimento di Taranto
Il Direttore
Ing. Antonio Lupoli

Perrone Raffaele

Da: direzioneilva.taranto [direzioneilva.taranto@rivapec.com]
Inviato: lunedì 30 settembre 2013 16.53
A: aia@pec.minambiente.it; commissioneaia.ilva@minambiente.it;
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Oggetto: Nota ILVA S.p.A. Dir 332/2013 e relativi allegati
Allegati: Dir 332 2013.pdf; Relazione di processo PELFA Group.pdf; SCHEDA B.6.pdf; SCHEDA B.7.pdf; Stralcio elaborati tecnici.pdf

Priorità: Alta

Si invia in allegato quanto indicato in oggetto.

Cordiali saluti

ILVA S.p.A.
Il Commissario straordinario
Dott. Enrico Bondi

ILVA S.p.A.
Stabilimento di Taranto
Il Direttore
Ing. Antonio Lupoli

RELAZIONE DI PROCESSO

Cliente:	ILVA S.p.A. - RIVA GROUP
Impianto:	SVERSAMENTO PAIOLE SCORIA
Località:	TARANTO
Progetto:	Copertura versamento pairole e ripresa scoria raffreddata.
Oggetto dell'opera:	N. 2 sistemi costituiti da: cappe mobili, filtro a maniche, ventilatore, camino ed accessori.

sede operativa: viale dell'Industria, 101 - 70122 Taranto (TA) - Tel. 099/2100000 - Fax 099/2100001
 sede legale: via Cosimo del Santo, 6 - 20122 Milano (MI) - Tel. 02/50000000 - Fax 02/50000001


stabilimento e uffici: viale dell'Industria, 101 - 70122 Taranto (TA) - Tel. 099/2100000 - Fax 099/2100001
 www.pelfa.it

stabilimento e uffici: viale dell'Industria, 101 - 70122 Taranto (TA) - Tel. 099/2100000 - Fax 099/2100001
 www.pelfa.it

stabilimento e uffici: viale dell'Industria, 101 - 70122 Taranto (TA) - Tel. 099/2100000 - Fax 099/2100001
 www.pelfa.it

PELFA GROUP SRL

Rev. N.	Data	Descrizione	Preparato	Approvato
0	29/07/2013	Prima Emissione	SAP	PELFA



ORDINE DEGLI INGEGNERI PROV. DI UDINE
 Dott. Ing. **ENRICO VENTOLINI**
 Laurea Specialistica
 Sezione A
 Settori: a-b-c
 N° 2749

Enrico Ventolini

1 DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO E DELLE CONDIZIONI OPERATIVE.

La presente proposta preliminare è relativa alla fornitura chiavi in mano del sistema di copertura dell'area di svuotamento scoria liquida e ripresa della scoria raffreddata, dotato dell' aspirazione e depolverazione dei fumi prodotti in fase di versamento paiole scorie, presso lo Stabilimento Taranto.

Le scorie, provenienti dall'acciaieria 1 e 2, contenute in apposite paiole, vengono trasportate nell'area di versamento su carri ferroviari atti al loro ribaltamento.

L'area è costituita da una banchina elevata, su cui scorrono due binari, sui quali giungono i convogli con i contenitori della scoria, da una strada intermedia ai due binari, sulla quale si possono muovere i mezzi ausiliari al servizio oltre al personale addetto, e da quattro fosse nelle quali viene ribaltata la scoria.

Dopo il versamento dalle paiole la scoria viene raffreddata con l'ausilio di getti d'acqua e successivamente ricaricata per mezzo di pale gommate su autocarri per essere trasportata nei siti destinati allo stoccaggio o al riutilizzo di detto materiale.

Nelle operazioni di versamento, raffreddamento, movimentazione e carico della scoria si generano polveri e vapori che saranno aspirati e filtrati dal nuovo impianto di captazione ed abbattimento.

L'impianto è formato da N. 2 sezioni, ciascuna principalmente costituita da:

- No.2 cappe mobile, complete di serrande di intercettazione;
- Collettori di convogliamento fumi, realizzati in C.A., completi di tubazione di collegamento al filtro a maniche;

Ogni sezione è servita da:

- No.1 filtro a maniche di depolverazione;
- No.2 ventilatori centrifughi;
- Camino emissione fumi depurati in atmosfera;
- Condotti di collegamento da collettore fumi al filtro a maniche, ai ventilatore e al camino;
- Impianto elettrico e strumentazione per il comando ed il controllo dei 2 sistemi.

cew

La cappa mobile corre su due rotaie poste rispettivamente sul bordo della banchina centrale dell'area suddetta e sul muretto di contenimento di ciascuna fossa di sversamento. Lo scartamento delle rotaie sarà di circa 28 m e la cappa coprirà un'area di circa m. 28 x 9, più che idonea a contenere i fumi e vapori generati dal materiale durante il ribaltamento, raffreddamento e movimentazione.

La cappa sarà dotata di tre aperture: una sul lato della banchina centrale, per permettere il ribaltamento della paiola sul carro ferroviario in fossa e le altre due sulle pareti laterali per permettere il passaggio dei mezzi destinati al carico ed al trasporto della scoria al di fuori delle fosse di ribaltamento.

La superficie di ognuna delle aperture è di circa 171 mq; la portata di aspirazione prevista per ciascuna cappa, uguale a 300.000 mc/h, sarà tale da assicurare una velocità media del flusso dell'aria dall'esterno verso l'interno di almeno 0,5 m/s. La velocità indicata sarà sufficiente per evitare fuoriuscite di polveri e vapori verso l'esterno e consentirà la captazione totale degli stessi per mezzo del condotto di aspirazione posto sulla sommità della cappa stessa.

I collettori saranno realizzati in C.A. posizionato alla altezza del piano campagna.

Il tratto in comune, posto in testata della fossa, verrà realizzato in cunicolo interrato, mentre il tratto terminale esterno di collegamento al filtro a maniche sarà realizzato in lamiera di acciaio al carbonio e/o corten opportunamente rinforzate.

Ogni collettore è provvisto, nella parte superiore, di un sistema di tenuta (travel vent), abbinato alla tubazione della cappa mobile che permette l'aspirazione in corrispondenza di ogni postazione di scarico scoria. Ogni calata al collettore è provvista di una serranda ad alette motorizzata che consente la regolazione/esclusione dell'aspirazione dei fumi provenienti dalle varie fasi operative precedentemente descritte.

La presenza di vapore dovuto all'evaporazione dell'acqua di raffreddamento teoricamente pericolosa per un possibile intasamento delle maniche filtranti, sarà neutralizzata dalla notevole diluizione ottenuta con l'aspirazione d'aria esterna che, oltre a creare una barriera alla fuoriuscita delle polveri, eviterà la formazione di condense all'interno dei filtri.

Le fosse, in numero di due, saranno dedicate alternativamente allo sversamento, al raffreddamento e alla movimentazione. L'acqua utilizzata per il raffreddamento verrà parzialmente evaporata o trattenuta dalla scoria, in parte scorrerà sul pavimento impermeabile della fossa e, grazie alle pendenze dello stesso, verrà raccolta in canalizzazioni opportune e da queste versata in quattro vasche di raccolta aventi dimensioni di circa m. 4x8x4.

EV

PELFA GROUP SRL stabilimento e uffici: via Cuneese, 128 - 33051 (TREVISO) - Tel. +39 0422 919141 - Fax +39 0422 919142 - www.pelfa.it

sede legale: via Cuneese, 128 - 33051 (TREVISO) - Tel. +39 0422 919141 - Fax +39 0422 919142 - www.pelfa.it

PELFA GROUP SRL stabilimento e uffici: via Cuneese, 128 - 33051 (TREVISO) - Tel. +39 0422 919141 - Fax +39 0422 919142 - www.pelfa.it

Da queste vasche l'acqua verrà ripresa da un sistema di pompaggio per essere di nuovo inviata ai tubi dell'impianto di raffreddamento della scoria. Non ci saranno dunque scarichi di acqua inquinata perché la stessa sarà tutta riutilizzata ed anzi sarà necessario un reintegro frequente della stessa per compensare l'acqua evaporata.

Anche l'acqua piovana raccolta in dette fosse sarà addotta a queste vasche di raccolta e servirà anch'essa al reintegro dell'acqua consumata nel raffreddamento ed umidificazione delle scorie.

I fanghi sedimentati nella vasca saranno invece recuperati periodicamente e smaltiti assieme alla scoria da cui provengono.

I fumi aspirati saranno adottati ai filtri a maniche in poliestere, del tipo pulse-jet in depressione.

In questo tipo di filtro il lavaggio avviene mediante l'utilizzo di impulsi di aria compressa iniettata in controcorrente al passaggio del gas filtrato. L'efficienza degli impulsi di aria compressa è aumentata dalla presenza di tubi Venturi posti all'imbocco delle maniche stesse.

Il fissaggio delle maniche sulla relativa piastra di sostegno garantisce una ottima tenuta grazie al **sistema snap-ring**.

La velocità di filtrazione è contenuta in valori inferiori a 2 m/1', atta ad assicurare una polverosità residua all'emissione non superiore a 5 mg/Nm³.

Il filtro sarà dotato di un sistema di controllo della pressione differenziale, indice dello stato di sporcamento del filtro stesso; il lavaggio delle maniche con aria compressa potrà essere attivato in continuo sia ON-LINE sia OFF-LINE.

Le polveri vengono staccate dalle maniche grazie all'azione di scuotimento pneumatico dovuto ai getti d'aria compressa e vengono raccolte nelle sottostanti tramogge del filtro, dal quale vengono poi scaricate, tramite trasportatori a catena e rotocelle di isolamento, in appositi contenitori per essere smaltite in discarica autorizzata.

La manutenzione al filtro sarà possibile dalla testata del filtro stesso, mediante il sollevamento dei portelloni ermetici sovrastanti: detta area sarà interamente protetta dagli agenti atmosferici tramite una baraccatura comprendente tetto e pareti laterali tamponate in lamiera zincata preverniciata e traslucida.

L'acqua piovana raccolta dal tetto del filtro e dal piazzale sottostante ed adiacente il filtro, sarà raccolta da una rete di pozzetti e condotte che la convoglieranno alle succitate vasche di raccolta delle acque da pompare al sistema di raffreddamento delle scorie.

cod. Fisc. / p. iva e nr. iscr. reg. imp. MI: 05547740963
Cod. Sic. Scro 500300 00116
nr. carta di credito 15.35508

sede legale:
via Cosimo de' Medici, 8
20127 Milano (MI)

info@pelita.it
www.pelita.it

stabilimento e uffici:
via Europa 1, 26 - 23030 Inigo (BS)
tel. +39 0472 90941 - fax +39 0472 909430

PELFA GROUP SRL
via Europa 1, 26 - 23030 Inigo (BS)
tel. +39 0472 90941 - fax +39 0472 909430

PELFA GROUP SRL
via Europa 1, 26 - 23030 Inigo (BS)
tel. +39 0472 90941 - fax +39 0472 909430



L'attività di carico e trasporto della scoria raffreddata verrà eseguita, all'interno delle cappe, con pale gommate ed autocarri da addetti operanti nelle cabine degli stessi mezzi, opportunamente condizionate.

Indirizzo: viale dell'Industria, 15
00144 Roma (RM) - Tel. +39 06 49811111
Fax +39 06 49811112

sede legale:
via Cassanese, 14
20132 Milano (MI)

www.tuv.it
www.tuv-sud.com

stabilimento e uffici:
via Europa, 124 - 33030 Ivrea (VC)
tel. +39 0112 894111 - fax +39 0112 894112

PELFA GROUP SRL

EW

3 DESCRIZIONE DEI COMPONENTI DELL'IMPIANTO.

3.1 CAPPE MOBILI

N. 4 cappe realizzate in lamiera di acciaio al carbonio opportunamente rinforzate.

Le cappe sono supportate da carri di movimentazione in robusti telai di profilati d'acciaio. Le ruote dei carri di movimentazione, del tipo ferroviario, sono azionate da gruppi di motoriduttori.

In corrispondenza delle due aperture di testata la cappa è dotata di no.2 portoni di sezionamento ad impacco rapido che, in posizione chiusa, consentono una maggiore resa della aspirazione durante le fasi di sversamento, mentre in posizione aperta consentono il passaggio dei mezzi di lavoro (ovvero alla rotazione della siviera ed al passaggio dei mezzi addetti alla movimentazione) con una tubazione di aspirazione posta alla sommità della cappa stessa, collegata al collettore attraverso un sistema di aspirazione traslante (travel vent), che fa capo ad un filtro e relativi ventilatori e camino di emissione.

L'alimentazione elettrica delle cappe sarà realizzata mediante avvolgicavo motorizzato installato a bordo della singola cappa; Il cavo, durante la movimentazione, verrà steso all'interno di uno speciale cunicolo coperto da portelle in acciaio incernierate al terreno. Sulla cappa verrà installato un apposito versoio che permetterà l'apertura delle portelle al passaggio della cappa, e ne permetterà la richiusura automatica.

Questo sistema di portelle incernierate permette di avere una protezione meccanica e dalla polvere del cavo all'interno del cunicolo.

Il comando delle movimentazioni delle cappe sarà realizzato mediante radiocomando fornito all'operatore di piazzale, il quale può comandare entro un raggio limitato:

- lo spostamento della struttura
- il comando dei portoni laterali
- il comando dello sversamento della paiola dal vagone
- l'avvio e l'arresto dell'impianto di aspirazione

Saranno previsti gli interblocchi per evitare le collisioni tra cappe e gli interblocchi sullo svuotamento delle paiole se i portoni non sono chiusi e l'impianto di aspirazione non è attivo.

stabilimento e uffici:
via Europa, 124 - 33030 Suse (TV) - Tel. 0422/991222 - Fax 0422/991223
www.pelfa.it

sete legale:
via Rossetti, 1 - 31044 Montebelluna (TV) - Tel. 0422/481222 - Fax 0422/481223

PELFA GROUP SRL

91

Le cappe saranno dotate di apposite segnalazioni ottico acustiche atte a segnalare il movimento della cappa e i consensi allo svuotamento delle paiole.

L'area perimetrale della cappa sarà illuminata mediante lampade installate a bordo con grado di protezione minimo IP55

3.2 COLLETTORI DI ASPIRAZIONE

N. 2 collettori realizzati in C.A. posti al di sopra del piano campagna, collegati in testata, ad un collettore interrato (posto sotto quota campagna) e da questo collegato al filtro attraverso una tubazione in lamiera di acciaio al carbonio e/o corten opportunamente rinforzate.

3.3 FILTRI A MANICHE

N. 2 Filtri tipo Pulse-Jet completi di tutti i componenti e gli accessori necessari al corretto funzionamento, realizzati in lamiera di acciaio al carbonio / corten, opportunamente rinforzate con profilati al fine di renderli idonei alle condizioni di esercizio richieste.

- serie di maniche filtranti in Feltro agugliato di poliestere da 550 g/m² con trattamento oleo e idro repellente
- serie di cestelli porta-maniche;
- sistema di pulizia ad aria compressa alta pressione, composto da collettori polmone, rete di distribuzione, ugelli, valvole pneumatiche a membrana con elettrovalvola pilota, raccorderia, pannello di controllo, strumentazione, organi di sicurezza, ecc.;
- n.1 monorotaia con paranco elettrico per l'apertura dei portelloni e per la movimentazione delle maniche e dei cestelli;
- struttura di sostegno in profilati, con piastre di base e bulloni di fondazione;
- scale e passerelle di servizio, complete di tutti gli accessori, per l'accesso di tutti i punti nonché alla sommità pedonabile del filtro;

La copertura del filtro sarà pedonabile, a perfetta tenuta, completa di corrimano e di batti-piede.

Il filtro è inoltre completo di penthouse completamente tamponata.

Le tramogge trapezoidali che raccolgono le polveri scaricate dalle maniche avranno le pareti con pendenza idonea a far scivolare la polvere senza che si formino depositi o ponti, evitando quindi possibili malfunzionamenti o blocchi del filtro. Gli spigoli interni saranno opportunamente arrotondati; sulle pareti esterne sono previsti punti di battitura manuale.

Ogni tramoggia sarà munita di:

- sensore di livello;
- connessione al trasportatore a catena di trasporto / scarico polveri.

3.4 SISTEMI DI RACCOLTA E SCARICO POLVERI

N. 2 sistemi di raccolta e scarico polveri (uno per filtro a maniche) ciascuno composto da:

N.2 trasportatore a catena posto sotto le tramogge del filtro, completo di gruppo di azionamento ed accessori.

N.2 rotocella, completa di gruppo di azionamento ed accessori.

N.2 sistema di scarico polveri in big-bag: tubazione di scarico e telaio di supporto sacco polveri.

vedi anche: ...
via ...
tel. ...

sede legale:
via ...
tel. ...

via ...
tel. ...

via ...
tel. ...

stabilimento e uffici:
via ...
tel. ...

PELFA GROUP SRL

EW

3.5 VENTILATORI

N. 4 ventilatori centrifughi, posti a due a due a valle dei filtri a maniche.

Dati principali di ciascun ventilatore:

Portata	300.000	m ³ /h
Pressione totale a 25°C	6.300	Pa
Potenza motore	800	kW
Motore	Asincrono trifase	690 V

Il ventilatore è dotato di:

- giunti di dilatazione in tessuto sulle bocche aspiranti e prementi;
- accoppiamento con giunto flessibile con l'albero del motore elettrico;
- motore elettrico;
- set strumentazione controllo vibrazione asse e temperatura cuscinetti
- albero in acciaio forgiato e cuscinetti lubrificati con grasso;
- sistema di monitoraggio della temperatura dei cuscinetti e controllo vibrazioni;
- portelli di ispezione;

3.6 CAMINI

N. 2 camini per lo scarico dei fumi depolverati in atmosfera.

Il camino, realizzato in Acciaio al carbonio e/o Corten di adeguato spessore, sarà completo di bulloni di fondazione e delle prese per l'effettuazione delle misure previste dalla normativa vigente con relativi ballatoi e scale di accesso (UNI 15259:2008 e UNI 13284:2003).

Il camino avrà diametro pari a 3500 mm.

L'altezza del camino sarà di circa 35 m da piano campagna.

3.7 CONDOTTI FUMI

L'impianto sarà completato da:

- raccordo di collegamento da collettore fumi a ingresso filtro a maniche;
- condotto di collegamento da uscita filtro a bocche di aspirazione ventilatori;
- condotto di collegamento da bocca mandata ventilatori a camino.

cod. fiscale: 01210040154
cap. sez. ed. 500.000.001 v.
via lea di milano, 18/0508

sede legale:
via cosimo milanese, 8
20122 milano (mi)

infoc@pel.it
www.pel.it

stabilimento e uffici:
via europea, 12/h - 20150 bala (mi)
tel. +39 0472 899411 - fax +39 0472 899480

PELFA GROUP SRL



I condotti sono eseguiti in lamiera di Acciaio al carbonio e/o Corten opportunamente rinforzata.

I condotti comprendono gli eventuali giunti di dilatazione, in tessuto idoneo alle caratteristiche dei gas ed alle condizioni di esercizio impianto, nonché i relativi supporti.

3.8 IMPIANTO ELETTRICO, I & C

Impianto elettrico completo per il comando e controllo del sistema precedentemente descritto, principalmente costituito da:

- nr. 1 quadri PLC installati a bordo di ogni cappa, e interfacciati con sistema Wireless SIEMENS al PLC generale di impianto installato all'interno della cabina elettrica.
- nr. 1 quadri inverter a comando di ogni singolo ventilatore principale dell'impianto fumi
- nr. 1 quadro MCC relativo alla distribuzione BT di area tecnologica
- nr. 1 postazione PC per la supervisione di impianto di Livello 1 completo di UPS e relativa distribuzione
- nr. 1 radiocomando per la movimentazione di ogni singola cappa completo di antenna
- Cassette di comando locale impianto fumi

- n° 1 set di strumentazione
 - deltaP filtri
 - temperatura e vibrazioni cuscinetti ventilatori e motori
 - temperatura gas nei collettori di aspirazione.

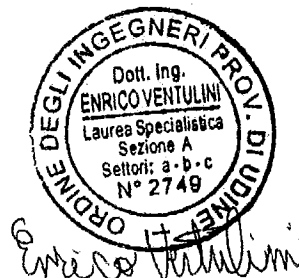
3.9 PROTEZIONI SUPERFICIALI

Le carpenterie in acciaio al carbonio saranno verniciate come segue:

Sabbatura	SA 2 1/2
Prima mano	1 strato vernice epossidica da 150 microns
Finitura	1 strato vernice poliuretanica da 70 microns - RAL 8001

Componenti dal commercio saranno verniciati con ciclo standard dei fornitori.

Parti in Corten non saranno verniciate.



B.6 Fonti di emissione in atmosfera di tipo convogliato

N° totale camini _2_____

n° camino _1_____

Posizione amministrativa _E694_____

Caratteristiche del camino

Altezza dal suolo (m)	Area sez. di uscita (m ²)	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento
35	9,6	1.11	Filtro a tessuto

Monitoraggio in continuo delle emissioni: si no

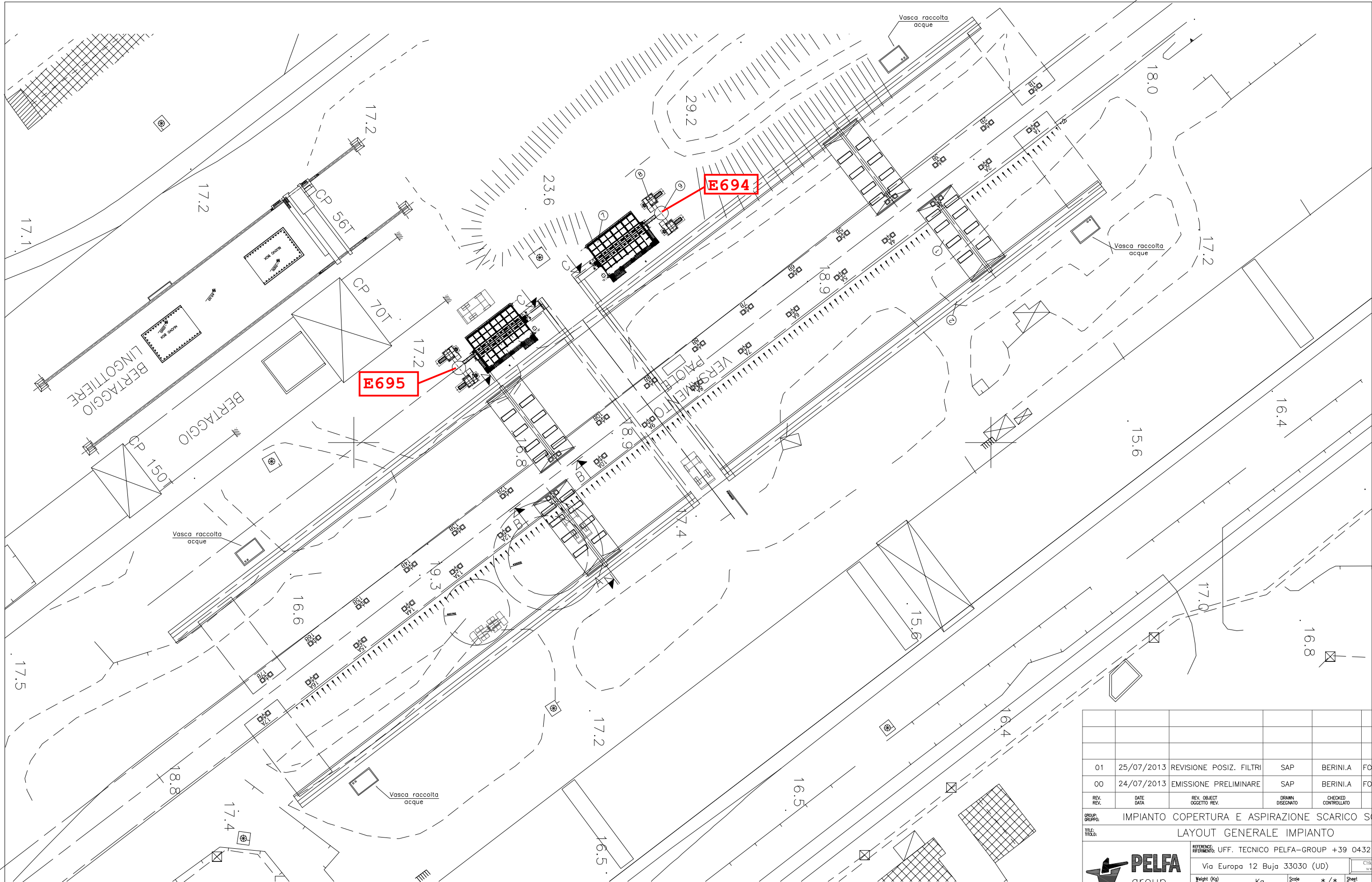
n° camino _2_____

Posizione amministrativa _E695_____

Caratteristiche del camino

Altezza dal suolo (m)	Area sez. di uscita (m ²)	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento
35	9,6	1.11	Filtro a tessuto

Monitoraggio in continuo delle emissioni: si no



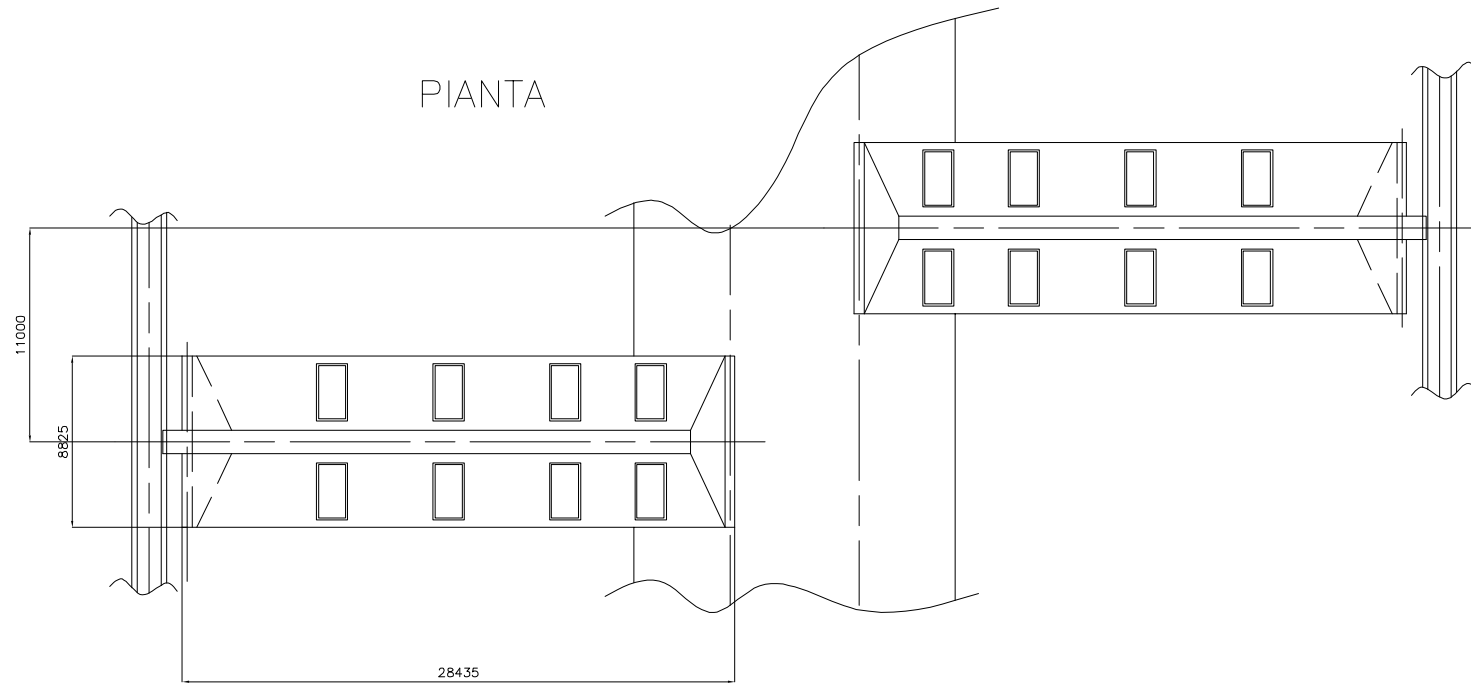
01	25/07/2013	REVISIONE POSIZ. FILTRI	SAP	BERINI.A	FORGIARINI.A
00	24/07/2013	EMMISSIONE PRELIMINARE	SAP	BERINI.A	FORGIARINI.A
REV. DATA	REV. OBJECT	DATE	DRAMN	CHECKED	APPROVED
GROUP: IMPIANTO COPERTURA E ASPIRAZIONE SCARICO SCORIE					
TITLE: LAYOUT GENERALE IMPIANTO					
REFERENCE: UFF. TECNICO PELFA-GROUP +39 0432 899411					
Via Europa 12 Buja 33030 (UD)					
Weight (Kg)	Kg	Scale	*/*	Sheet	Of
File	13037-0100-LT01-000-S01-R01.dwg	Formato	A1	1	1
Heat treatments			Item	No. of parts	
Trattamenti termici			Posizione	N. di pezzi	
*****			000	1	
Material			Dwg. number	---	
Materiale			Nr. di disegno	---	



A termini di legge ci riserviamo la proprietà di questo disegno con divieto di riprodurlo o di renderlo comunque noto a terzi o a ditte concorrenti, tutto o in parte, senza specifica autorizzazione scritta della Pelfa-Group s.r.l.

DETTAGLIO CAPPA MOBILE

PIANTA

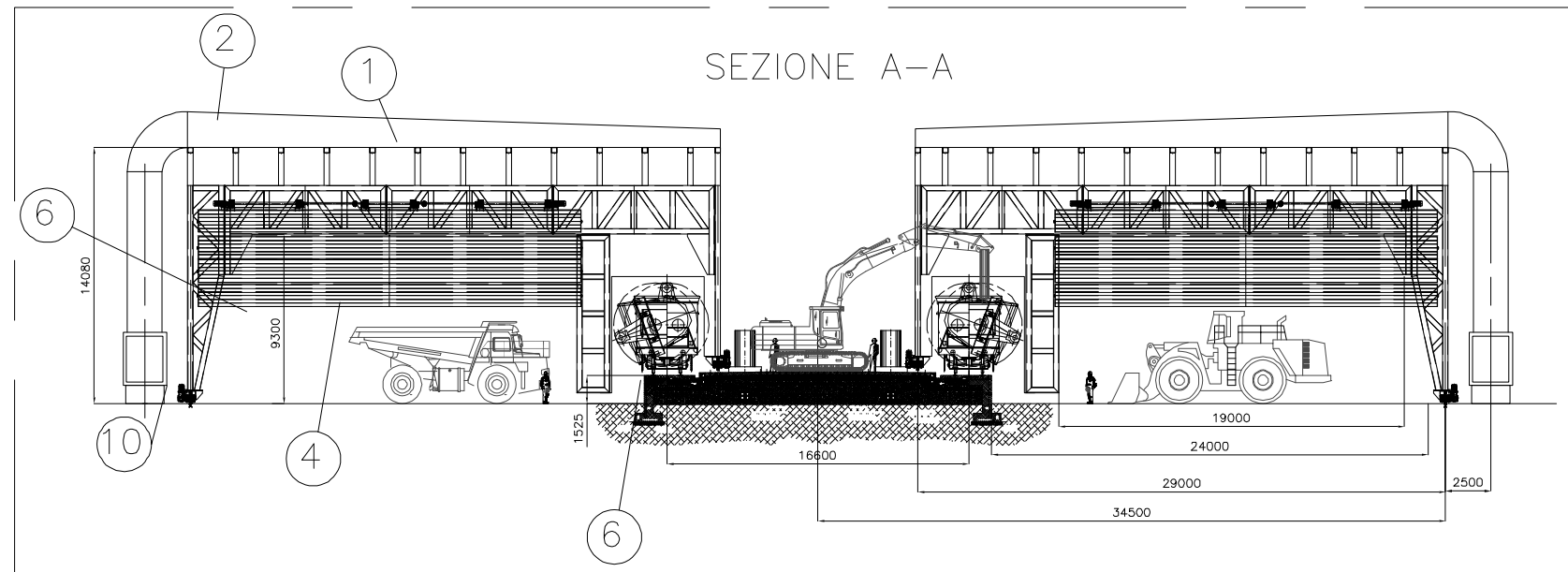


POS	DESCRIZIONE
1	Cappa di aspirazione.
2	Collettore di aspirazione tipo Travel Vent.
3	Strutture in cemento armato.
4	Pareti ad avvolgimento rapido o ad impacco rapido.
6	Pareti fisse di tamponamento.
7	Filtro di aspirazione.
8	Ventilatore.
9	Camino.
10	Canaletta prefabbricata in calcestruzzo.

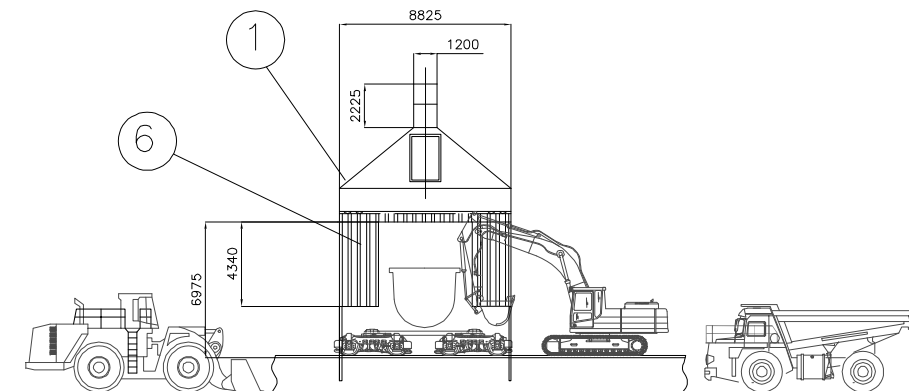
I mezzi operativi sono:

- Perlini DP 905 Dump Truck (camion trasporto scoria);
- CAT 990 Pala gommata per carico scoria su Perlini;
- CAT 345 D escavatore con martello demolitore (accessorio usato per martellare la paiola).

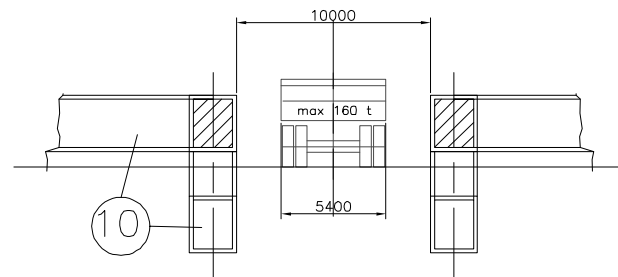
SEZIONE A-A



SEZIONE B-B



SEZIONE C-C



REV.	DATA	REV. OBJECT	DRAWN	CHECKED	APPROVED
01	25/07/2013	REVISIONE FOGLIO 1	SAP	BERINIA	FORGIARINIA
00	24/07/2013	EMISSIONE PRELIMINARE	SAP	BERINIA	FORGIARINIA

GROUP: IMPIANTO DI ASPIRAZIONE AREA SCARICO SCORIE
 TITLE: VISTE CAPPE ASPIRAZIONE

Weight (Kg)	Kg	Scale	*/*	Sheet	of
13037-0100-LT01-000-S02-R01.dwg		Formato	A1	2	2
Item	Position	000	Nr. di parti	1	
			Nr. di pezzi		

A termini di legge ci riserviamo la proprietà di questo disegno con divieto di riprodurlo o di renderlo comunque noto a terzi o a ditte concorrenti, tutto o in parte, senza specifica autorizzazione scritta della PeFa-Group s.r.l.

UFF. TECNICO PELFA-GROUP +39 0432 899411
 Via Europa 12 Buja 33030 (UD)
 PELFA group